



Determinazione Sindacale

N. 16/04 del 29.01.2014

Oggetto: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – PTPC (2014 – 2016), ex art.1, comma 8, L.190/2012.

IL SINDACO

Vista la proposta di determinazione sindacale n. 02 del 27.01.1014 con annessi i prescritti pareri, redatta dal responsabile della prevenzione della corruzione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale

Visti:

- la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. n. 7/92;
- la legge n. 30 del 23.12.2000, che detta nuove norme sull'ordinamento degli Enti Locali.
- il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- la Legge Regionale n.30 del 23/12/2000, e s.m. e i.
- il Regolamento degli uffici e dei servizi
- L'O.R.EE.LL.

Ritenuto la proposta sia meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente provvedimento

DETERMINA

Di approvare la proposta di determinazione sindacale con la narrativa motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.



Comune di Aragona
(Provincia di Agrigento)

Proposta di Determinazione Sindacale

N. 02 del 27.01.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: *Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – PTPC 2014–2016 ex art.1, comma 8, L.190/2012.*

Premesso:

che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre, che detta “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

che con delibera di G.C. n. 138/2012 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione. Ridefinizione della programmazione d’intervento per l’applicazione operativa della LR 5/2011 e del Decreto 15.12.2011 dell’Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (cd. Codice Vigna), in connessione con i profili della L. 190/2012. Definizione degli enunciati di coerenza con il nuovo sistema dei controlli e della trasparenza amministrativa*, l’Ente ha provveduto ad adottare le Linee Guida sull’applicazione della L. 190/2012;

che con determinazione sindacale n. 151/68 del 27/12/2012, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 7, della legge 190/2012, è stato individuato nel Segretario Generale la figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

che con determina sindacale n. 61/29 del 28.03.2013 il Comune di Aragona ha adottato il primo *PLANO comunale di prevenzione della corruzione 2013 – 2015*;

che in stretto collegamento con la legge 190/2012, hanno fatto seguito nell’anno 2013 e dopo l’adozione del Piano di cui sopra:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, anorma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190*"

- il DPR. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*".

e ulteriori e rilevanti disposizioni attuative della normativa sopra richiamata tra cui:

- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". 24 luglio 2013";
- la delibera n. 72/2013 "Approvazione del Piano nazionale anticorruzione" adottata dall'ANAC l'11 settembre 2013,
- la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, con la quale l'ANAC approva le "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*".

Che, ai sensi del D.Lgv. n. 33/2013, l'Ente ha provveduto con D.S n. 111/40 del 01.07.2013 e con successiva D.S. n. 161/70 del 15.10.2013 alla nomina del Responsabile per la Trasparenza;

Che a seguito delle disposizioni intervenute con il D.P.R 62/2013 e con le Linee Guida della delibera ANAC n. 75/2013, il Comune di Aragona, con determina sindacale n. 194 del 12.12.2013, ha adottato il proprio Codice Etico e di Comportamento (2013 – 2016), ai sensi dell'art.54, comma 5 del D.Lgv. 165/2001;

Che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L.190/2012 e degli artt. 3 e 25 del PIANO comunale di Prevenzione della Corruzione (2013-2015) in data 15.12.2013 è stata elaborata e resa pubblica la *Relazione Annuale 2013* del RPC sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti in materia di prevenzione della corruzione;

Preso atto delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione secondo cui ogni Amministrazione pubblica definisce un P.T.P.C (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione) contenente un nucleo minimo di dati e informazioni, così come indicati nel PNA e i suoi allegati.

Considerato che, in data 27.12.2013 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente un Avviso pubblico per la raccolta di informazioni e suggerimenti finalizzati alla redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016, secondo le indicazioni del P.N.A., fino al 15.01.2014;

Preso atto che non sono pervenuti suggerimenti;

Precisato che il PIANO comunale di Prevenzione della Corruzione 2013 – 2015, adottato da questo Ente con D.S. n. 61/29 del 28.03.2013 è risultato coerente con le indicazioni del PNA sia nei contenuti sostanziali e le misure preventive già codificate e che per il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014 – 2016** si è dovuto tenere conto delle disposizioni intervenute sulla Trasparenza e sul processo della Gestione del Rischio, in merito al quale il PNA ha marcatamente richiesto l'adeguamento secondo la procedura UNI ISO 31000:2010;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 8, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal medesimo responsabile.

Dato atto che sull'organo di indirizzo politico, competente all'adozione del PTPC, fino al 22.01.2014, sarebbe stato individuato nel "Sindaco", assunto che, essendo stato indicato espressamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nella propria delibera n. 15/2013), quale "organo di indirizzo politico" per le competenze dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, altri non avrebbe potuto essere "organo di indirizzo politico" per le competenze dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, comma che individua, appunto, l'organo che adotta il PTPC;

Preso atto della delibera ANAC n. 12 del 22.01.2014, resa pubblica a pochi giorni dalla scadenza del termine per l'adozione, con la quale l'Autorità ha determinato che per gli enti locali la competenza dell'adozione del PTPC spetta alla Giunta Comunale, *anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale della prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;*

Vista la delibera n. 15 del 29.01.2014 con la quale la Giunta Comunale ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione – PTPC 2014 – 2016, ex art.1, comma 8, L.190/2012, sulla scorta delle indicazioni contenute nella succitata delibera ANAC, in relazione all'organo competente all'adozione;

Vista la Relazione tecnica illustrativa del PTPC 2014 – 2016 a firma del RPC e riconosciute valide e motivate le perplessità giuridiche, ivi rimesse, in ordine all'individuazione dell'organo competente all'adozione da parte dell'ANAC;

Valutato che l'orientamento dell'ANAC, comunque assolto dall'Ente per coerenza comportamentale e istituzionale, espone l'adozione del PTPC da parte della Giunta Comunale, alla censura per incompetenza dell'organo;

Ritenuto opportuno, nelle more di un definitivo chiarimento dell'ANAC, procedere anche in detta sede, cautelativamente ed eccezionalmente, all'adozione del PTPC 2014 - 2016 del Comune di Aragona, nella formula perfettamente congruente a quella adottata dalla Giunta Comunale, e ciò a garanzia del PTPC 2014 – 2016 e della sua validità, per le motivazioni riportate in Relazione tecnica illustrativa, a cui si rinvia integralmente;

Vista la Legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le48/91 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D. Lgv. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto L'O.R.EE.LL.

Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgv. 267/2000;

Visto l'art. 1, comma 8, della L 190/2012;

Visto il combinato disposto ricavato dalle disposizioni della L 190/2012, della LR 5/2011 e del Decreto 15.12.2011 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (cd. Codice Vigna);

Viste le disposizioni normative richiamate nel corpo della narrativa che precede;

- il D.Lgv. n. 33/2013;
- il D. Lgv. n. 39/2013;
- il D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Rapporto sul primo anno di attuazione della legge 190/2012 pubblicato dall'ANAC a gennaio 2014.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

Visto l'allegato schema di PTPC 2014 – 2016 redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'allegata Relazione tecnica illustrativa, già adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 29.01.2014;

PROPONE

richiamando la superiore narrativa, a motivazione

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, l'allegato **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016 (PTPC) del Comune di Aragona e la Relazione tecnica illustrativa ad esso collazionata**;
2. **Di dare atto** che il suddetto PTPC rimarrà in vigore fino al successivo;
3. **Di inviare** copia del presente provvedimento e del Piano ai soggetti indicati dalla legge 190/2012 e dal P.N.A.;
4. **Di pubblicare** copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente, nonché nei termini previsti dall'art. 27 del Piano comunale di prevenzione della corruzione 2013 - 2015;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza;
6. **Di dare atto**, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, che l'adozione del PTPC 2014 – 2016 non comporta spesa, per cui la presente proposta non viene munito del parere di regolarità contabile in quanto non rientrante in nessuno dei casi per i quali è previsto l'intervento del Responsabile dei servizi finanziari.

Il Responsabile del procedimento

Referente dell' U.P.C

(f.to d.ssa Salvina Lauricella)



Il Segretario Generale - RPC

(f.to dr. Michele Iacono)

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di determinazione di cui sopra.

**Il Responsabile del 1° Settore
(AFFARI GENERALI E LEGALI)
F.TO DR. GIUSEPPE BUSCEMI**

Aragona li, 27.01.2014.

**F.to
Il Sindaco
Salvatore Parello**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

Aragona li, _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Aragona li,

Il Segretario Generale